

POESIA e MUSICA

AMICIZIA

di
Niccolò Castelli
Giovanni Moriggi
Simone Moriggi
Simone Longo

Classe 2 A

a.s. 2009 / 2010

L'AMICIZIA

Abbiamo scelto questo tema perché l'amicizia è un sentimento comune, sempre attuale, che riguarda tutti gli uomini e soprattutto perché lo possiamo vivere in prima persona e ricavare riflessioni personali. L'amicizia è un



legame impagabile; è un sentimento che si deve guadagnare e quando si conquista la fiducia di un uomo, allora nasce un rapporto di stima che si rinnova continuamente attraverso nuove esperienze comuni. L'amico del cuore non è colui che ti ammette in un "clan" esclusivo, ma colui che standoti accanto, ti comunica emozioni positive, che ti fa sentire sempre a tuo agio. L'amicizia non viene sminuita né dalla distanza né dal tempo, ma in queste cose che essa mette le sue più profonde radici e da queste cose essa fiorisce. L'amicizia è un sentimento a suo modo eterno, perché è indispensabile alla sopravvivenza stessa dell'uomo.

Niccolò Castelli e Giovanni Moriggi.

POESIE

Credo in te, amico.

di Elena Oshiro

Credo in te, amico.
Credo nel tuo sorriso,
finestra aperta nel tuo essere.
Credo nel tuo sguardo,
specchio della tua onestà.
Credo nella tua mano,
sempre tesa per dare.
Credo nel tuo abbraccio,
accoglienza sincera del tuo cuore.
Credo nella tua parola,
espressione di quel che ami e spero.
Credo in te, amico,
così, semplicemente,
nell'eloquenza del silenzio.

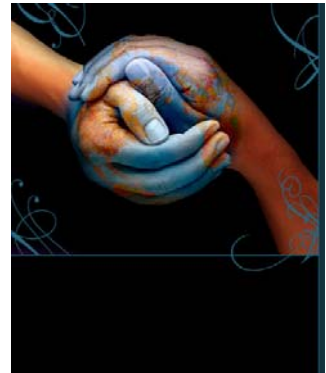


Commento : Questa poesia scritta da Elena Oshiro presenta come caratteristica principale l'anafora della parola "credo", a questa ripetizione seguono termini che definiscono l'amicizia. Attraverso la ripetizione di questa parola chiave, l'autrice vuol far capire come la fiducia sia alla base della vera amicizia.

Non nascondere

di Rabindranath Tagore

Non nascondere
il segreto del tuo cuore,
amico mio!
Dillo a me, solo a me,
in confidenza.
Tu che sorridi così gentilmente,
dimmelo piano,
il mio cuore lo ascolterà,
non le mie orecchie.
La notte è profonda,
la casa silenziosa,
i nidi degli uccelli
tacciono nel sonno.
Rivelami tra le lacrime esitanti,
tra sorrisi tremanti,
tra dolore e dolce vergogna,
il segreto del tuo cuore.



Commento : *Questa poesia è stata scritta da Rabindranath Tagore e ci vuole dire che gli amici non devono aver paura di esprimere i propri sentimenti reciprocamente e l'amico deve essere sempre pronto a consolare un amico in difficoltà.*

UN RICORDO

di Umberto SABA

Non dormo. Vedo una strada, un boschetto,
che sul mio cuore come un'ansia preme;
dove si andava, per star soli e insieme,
io e un altro ragazzino.

Era la Pasqua; i riti lunghi e strani
dei vecchi. E se non mi volesse bene
- pensavo - e non venisse più domani?
E domani non venne. Fu un dolore,
uno spasimo verso la sera;
che un'amicizia (seppi poi) non era,
era quello un amore;

il primo; e quale e che felicità
n'ebbi, tra i colli e il mare di Trieste.
Ma perché non dormire, oggi, con queste
storie di, credo, quindici anni fa?

Se tu vuoi un amico

di A. de Saint-Exupéry

Gli uomini non hanno più tempo
per conoscere nulla.
Comprano dai mercati le cose già fatte.
Ma siccome non esistono mercati di amici,
gli uomini non hanno più amici.
Se tu vuoi un amico addomesticami.

CANZONI

Ci vorrebbe un amico

di Antonello Venditti

Stare insieme a te, è stata una partita,
va bene hai vinto tu, e tutto il resto è vita
ma se penso che l'amore è darsi tutto nel profondo
in questa nostra storia sono io che vado a fondo.

Ci vorrebbe un amico, per poterti dimenticare
ci vorrebbe un amico per dimenticare il mare
ci vorrebbe un amico
qui per sempre al mio fianco
ci vorrebbe un amico nel dolore e nel rimpianto

Amore, amore illogico, amore disperato
lo vedi sto piangendo, ma io ti ho perdonato
e se amor che nullo amato, amore, amore mio perdona
in questa notte fredda mi basta una parola

Vivere con te, è stata una partita
il gioco è stato duro comunque sia è finita
ma sarà la notte magica o forse l'emozione
io mi ritrovo solo davanti al tuo portone.

Commento : *Cantante nato a Roma l' 8 marzo 1949 è uno dei cantautori italiani più affermati. Ha scritto questa canzone dopo la fine di un amore. Venditti con questa canzone vuole far capire alle persone come un amico può aiutare a far superare momenti difficili.*



Commento : *Questa canzone è stata scritta da Johnny Dorelli, cantante, uomo di spettacolo e conduttore, nasce a Meda nel 1937. In questa canzone emerge il senso di accoglienza degli amici attorno ad una tavola. Questo senso d'accoglienza si unisce a un senso d'allegria che è tipico degli amici in compagnia*

L'anno che verrà

di Lucio Dalla

Caro amico ti scrivo così mi distraigo un po'
e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò.
Da quando sei partito c'è una grossa novità,
l'anno vecchio è finito ormai
ma qualcosa ancora qui non va.

Si esce poco la sera compreso quando è festa
e c'è chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra,
e si sta senza parlare per intere settimane,
e a quelli che hanno niente da dire
del tempo ne rimane.

Ma la televisione ha detto che il nuovo anno
porterà una trasformazione
e tutti quanti stiamo già aspettando
sarà tre volte Natale e festa tutto il giorno,
ogni Cristo scenderà dalla croce
anche gli uccelli faranno ritorno.

Ci sarà da mangiare e luce tutto l'anno,
anche i muti potranno parlare
mentre i sordi già lo fanno.
E si farà l'amore ognuno come gli va,
anche i preti potranno sposarsi
ma soltanto a una certa età,
e senza grandi disturbi qualcuno sparirà,
saranno forse i troppo furbi
e i cretini di ogni età.
Vedi caro amico cosa ti scrivo e ti dico
e come sono contento
di essere qui in questo momento,
vedi, vedi, vedi, vedi,
vedi caro amico cosa si deve inventare
per poterci ridere sopra,
per continuare a sperare.
E se quest'anno poi passasse in un istante,
vedi amico mio
come diventa importante
che in questo istante ci sia anch'io.
L'anno che sta arrivando tra un anno passerà
io mi sto preparando è questa la novità

Amico mio

di Roberto Secchioni

Amico mio, c'è la nebbia oggi su Milano,
e vedessi com'è bello fuori,
proprio come quando giocavamo,
soltanto ieri.

Amico mio, io ti tiro giù da questo letto
e ce ne andiamo in giro a far gli scemi,
come quando toccavamo a tutte
il culo e i seni

Uscirai con me da questa stanza
perchè il tempo non ci frega mai
e gli diremo forte alla speranza
che non serve, che può anche andarsene, sai,
e la faremo vedere a chi sta in cielo
chi siamo noi

Amico mio, vorrei scriverti una ninna nanna
una lettera che sia per sempre
o la favola che torna a casa
la tua donna.

Amico mio, non sei tu che non ci sei riuscito,
sono gli altri che non hanno capito,
sono gli altri che hanno abbandonato:
tu sei il migliore.

Ti terrò la mano questa sera
senza chiederti se è presto o tardi,
parlerai di noi la notte intera
a rincoglionirmi di ricordi,
e sarai lo stesso amico sempre
finchè mi parli.

Amico mio,
siamo qui accecati in un abbaglio,
e ogni tanto si apre un o spiraglio,
e in un canto di miseria grande
ci batte il cuore;

amico mio, tu mi hai lasciato quasi niente e tanto,
di avere riso insieme e avere pianto,
e altre sciocchezze che facciamo noi uomini
ogni tanto.

E non c'è stata mai una donna al mondo
che io abbia amato quanto ho amato te,
come non c'è nessuna cosa al mondo,
che non farei perchè restasso con me,
ma sta sicuro che dovunque tu vada
io scoprirò dov'è.

Amico mio, tu volerai sopra una nave a vela,
ti accenderai come una stella a sera,
e sarai sempre tu, il tuo viso
e la tua voce
e di lassù mi indicherai col dito,
dicendo a tutti "quello, è il mio amico"
e quando tutti mi vedranno allora
sarai felice.